

# **CLASSE 33/C - LABORATORIO DI OREFICERIA**

## **Programma d'esame**

**CLASSE 33/C - LABORATORIO DI OREFICERIA**

## **Temi d'esame proposti in precedenti concorsi**

**CLASSE 33/C - LABORATORIO DI OREFICERIA**

# Programma d'esame

*Classe 33/C*

## LABORATORIO DI OREFICERIA

L'esame comprende una prova scritto-grafica, una prova pratica e una prova orale.

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma di esame.

### *Prova scritto-grafica*

La prova consiste nello svolgimento di un tema a scelta del concorrente, fra due proposti, riguardante il disegno, la composizione orafa, la tecnologia orafa, con particolare riferimento ai seguenti argomenti:

- la metodologia della progettazione, le tecniche della oreficeria e dagli smalti, studio di motivi decorativi su temi assegnati e ideati;
- studi e creazioni di pezzi di oreficeria e di monili su ispirazione da illustrazioni;
- elaborazione di nuove forme da modelli e con la tecnica del disegno;
- galvanotecnica;
- gemmologia;
- tecnica delle incisioni e degli sbalzi, dei ceselli e degli smalti, delle incassature, delle saldature, delle microfusioni;
- procedimenti, mezzi e tecniche per la decorazione delle superfici dei gioielli;
- lavorazione al pantografo;
- sistemi e mezzi di stampaggio.

### *Prova pratica*

La prova pratica consiste nella progettazione ed esecuzione di un gioiello in base ai dati forniti dalla Commissione.

Il tema oggetto della prova sarà estratto a sorte, per ciascun concorrente o gruppo di concorrenti, da una serie preparata dalla commissione, tenendo conto dei mezzi disponibili.

La prova dovrà essere corredata da una relazione che indichi i criteri seguiti, i mezzi impiegati, i risultati ottenuti.

### *Prova orale*

La prova orale verte sugli argomenti indicati per la prova scritta e sugli altri di materie teoriche attinenti alle esercitazioni pratiche di officina orafa, cesello, incisione e smalti, esercitazioni di microfusione, raffinazione di leghe di metalli preziosi, di riconoscimenti di impurità metalliche, di saggi e di patinatura di leghe di oreficeria.

Il concorrente deve dimostrare la capacità di redigere un piano di esercitazioni coordinato con quello degli insegnamenti teorici ad esse attinenti e di saper valutare gli elaborati o il ritmo di apprendimento degli allievi secondo razionali criteri didattici

# **Temi d'esame proposti in precedenti concorsi**

## **Classe di concorso**

### **33/C - Laboratorio di oreficeria**

**(Vecchia denominazione: Classe XXXVI - Laboratorio di oreficeria)**

#### **Concorso ordinario 1990**

Prova scritto-grafica

Il candidato svolga, a scelta, uno dei seguenti temi:

1) Il candidato proponga diversi motivi decorativi di uno spillo in oro e smalto, di dimensioni contenute entro  $i\text{ cm}^2$  (4 x 6), e rappresenti in opportuna scala quello che ritiene di destinare alla produzione in serie limitata. Una breve relazione illustrerà le ragioni della scelta definitiva ed il corrispondente ciclo di lavorazione.

2) Si deve produrre, in un numero limitato di esemplari, un portasigarette in oro, capace di contenere 10 sigarette di tipo standard. L'oggetto avrà forma semplice, senza rilievi e con la sola incisione, su coperchio, di una sigaretta fumante. Il candidato esegua il disegno del portasigarette e descriva il ciclo produttivo, con attenzione a limitare al massimo il peso del materiale usato, senza compromettere stabilità e funzione del prodotto finale.

Durata massima della prova: ore otto.

È consentito soltanto l'uso del vocabolario italiano.

È fatto divieto di svolgere più di un solo tema, pena l'annullamento della prova.